

Milano, 27 novembre 2019

Spettabile
Autorità di Regolazione per
Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e
Unbundling
infrastrutture@arera.it

Commenti di Federazione Anie al DCO 457/2019 “AGGIORNAMENTO INFRA-PERODO DELLA REGOLAZIONE OUTPUT-BASED DELLA QUALITA’ DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E TRASMISSIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA - Orientamenti finali”.

S1

Si propone un indicatore che individui come essenziale al raggiungimento degli obiettivi relativi al numero di interruzioni il potenziamento della trasformazione AT/MT per cui è necessario l'impegno di Terna e tra questi quelli per cui Terna, nella documentazione allegata al Piano di Sviluppo, individua date di completamento compatibili con l'orizzonte esteso al miglioramento del servizio entro il 2025. Si concorda altresì con il meccanismo di verifica dell'effettivo impegno di DSO e Terna a rispettare le previsioni di sviluppo.

S2

No.

Si concorda con l'orientamento dell'Autorità espresso al punto 3.10.

S3

Gli elementi proposti sono la verifica dell'iter autorizzativo e delle scadenze temporali per la realizzazione dell'opera.

S4

Si osserva che il meccanismo proposto dall'Autorità riduce il numero degli ambiti potenzialmente inseribili nel meccanismo di regolazione speciale rispetto al numero di ambiti che non rispettano almeno uno dei due obiettivi (> 1,5 numero o durata delle interruzioni). Si invita l'Autorità a valutare l'adeguamento del meccanismo di regolazione speciale con queste considerazioni.

S5

Nel condividere i criteri proposti dall'Autorità, si auspica che vengano valutati con particolare attenzione e favore esperimenti regolatori di miglioramento della continuità del servizio che coinvolgano gli utenti di rete nel caso essi dispongano di impianti di produzione funzionali a ridurre i periodi di disalimentazione.

S6

Coerentemente con quanto espresso nella consultazione del DCO 287/2019, si condivide il meccanismo di riduzione dei premi proposto.

S7

No.

S8, S9, S10

Non si ritiene opportuno rivedere i livelli obiettivo e le franchigie relative agli ambiti ad alta concentrazione.

S11

Coerentemente con quanto già espresso nella consultazione del DCO 287/2019, si esprimono perplessità circa il meccanismo di sterilizzazione proposto, in quanto potenzialmente distorcente rispetto a segnali di adeguati investimenti nel coordinamento dell'isolamento.

S12

In generale si condividono gli interventi prospettati, ad eccezione di quanto indicato al punto 6.5, per il fatto che negli ambiti territoriali a bassa concentrazione gli eventi climatici hanno maggior impatto in termini di continuità del servizio.

Si sottolinea l'importanza dell'orientamento dell'Autorità riassunto al punto 6.6, con particolare riferimento alle pubblicazioni comparative sui buchi di tensione (localizzazione territoriale dei buchi di tensione).

Inoltre per gli utenti MT si ritiene opportuno riconfermare l'attuale metodo per il calcolo della potenza utile alla determinazione dell'indennizzo, basato sulla potenza effettivamente interrotta piuttosto che la potenza disponibile.

S13

Nessun commento.

S14

Si condivide quanto proposto dall'Autorità.

S15

Si condivide quanto proposto dall'Autorità.